



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Prot. n. 0009322 del 17 DIC, 2018

Camera dei Deputati

[com\\_ambiente@camera.it](mailto:com_ambiente@camera.it)

**Oggetto:** Richiesta contributo scritto nell'ambito dell'esame in sede referente delle proposte di legge C. 52 e C. 773 presso la VIII Commissione.

Con riferimento all'oggetto si anticipano, in forma sintetica, alcune osservazioni generali sulle proposte di legge in esame, che tengono conto dell'avvenuto completamento della riforma distrettuale che ha coinvolto le Autorità di bacino distrettuali e delle competenze che, per legge, sono riconosciute a questi nuovi enti nonché delle previsioni già contenute nei Piani di gestione delle acque, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

In particolare si auspica che le nuove previsioni normative non si sovrappongano alle disposizioni contenute nel Collegato Ambientale all'art. 51 e, più in generale, nel d.lgs. 152/2006, in modo che non venga ostacolata o compromessa l'operatività delle Autorità distrettuali, la cui governance si sta definitivamente consolidando con gli ultimi provvedimenti attuativi adottati dal Ministero dell'Ambiente e con l'approvazione degli atti di pianificazione di gestione ad esse attribuiti.

Per quanto di stretta competenza, senza entrare nel merito più specifico dell'assetto del s.i.i., si propone che i provvedimenti legislativi in parola vengano utilizzati per apportare alcuni correttivi al d.lgs. 152/2006, ad esempio facendo chiarezza sugli organi strettamente necessari delle Autorità di bacino distrettuali e chiarendone le competenze, rivedendo e semplificando i procedimenti amministrativi di derivazione delle acque, tenendo conto dell'avvenuta approvazione dei Piani di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE e delle ulteriori misure adottate da tutti i distretti in materia di valutazione ambientale e di deflusso ecologico, aggiornando l'art. 65 in materia di contenuti del Piano di bacino distrettuale e aggiornando le modalità di adozione e approvazione dei medesimi.

Si porgono cordiali saluti,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ing. Massimo Lucchesi)